Prot. n. 0128185 del 10/10/2024 - [SCR: 3/001070 - Classif. II/8]
Registro Decreti AOODGINTCO 08-08-2024 0000259

Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

DECRETO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO: CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO TNE23-00041, TITOLO Heritage for Future: bridging Italy and Latin America through mutual learning and innovative teaching

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, e, in particolare, l'art. 4, co.1, dello stesso;

VISTO il DPCM del 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca" (di seguito, anche solo MUR) ed il DPCM del 6 aprile 2023, n. 89, recante il "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il DPCM 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 8 settembre 2021, n. 2474, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTA la legge del 19 maggio 1989, n. 168, che prevede, all'art.1, comma 2, che il Ministro "dà attuazione all'indirizzo e al coordinamento nei confronti delle Università (…) nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'art. 33 della Costituzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2023 n. 1668 recante "Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024", con il quale sono state individuate le priorità politiche per l'anno 2024 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca";*

VISTO il Decreto ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 230, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante le disposizioni in materia di *"Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";*

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", come modificata

dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter,2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 2014/541/UE, e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;

VISTO l'art. 17, Regolamento UE n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio *"non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza e sue successive integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo

europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e in particolare le disposizioni di cui all'art. 53 par. 1, lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 1060/2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO gli *Operational Arrangement*s siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 27 febbraio 2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2023/435, che da ultimo modifica il Regolamento (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1060/2021 e (UE) n. 1755/2021, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "*PNRR*"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. /2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE – 9399/24

del 14 maggio 2024, con la quale, relativamente all'Investimento 3.4, è stata disposta, tra le altre, la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del *target* M4C1-23 bis;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 (Gazzetta Ufficiale n.81 del 30 luglio 2021);

VISTO in particolare che l'art. 2, comma 6-bis, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, prevede che "in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";*

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e successiva rettifica del 23 novembre 2021, relativo all'"Assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

VISTO il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);

VISTA la direttiva alle Amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure del PNRR in materia di disabilità del Ministro per la disabilità adottata con il decreto 9 febbraio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTO l'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, del Ministero dell'economia e delle finanze recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*";

VISTA la Circolare del 14 dicembre 2021, n. 31, del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target*";

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del Decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*";

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*";

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale per gli investimenti complementari - 106 Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*";

VISTA la Circolare del 28 giugno 2022, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. 181858, recante "*Linee guida per la realizzazione della sezione dedicata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei siti web istituzionali delle Amministrazioni titolari di misure*";

VISTA la Circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di Contabilità Speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*";

VISTA la Circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*";

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";

VISTA la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTA la Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";

VISTA la Circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*";

VISTA la Circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*";

VISTA la Circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*

- Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

VISTA la Circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";

VISTA la Circolare del 24 luglio 2023, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";

VISTA la Circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*";

VISTA la Circolare del 22 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0";*

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale d i Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*";

VISTA la Circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del*

conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";

VISTA la Circolare del 13 maggio 2024, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato , recante *"Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56";*

VISTA la Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato,recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";*

VISTA la Circolare del 17 maggio 2024, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato , recante *"Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0"*;

VISTA la Circolare del 15 luglio 2024, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante *"Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";*

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che modifica la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* (Gazzetta

Ufficiale, Serie Generale, n.52 del 02-03-2024) convertito, con modificazioni, con legge 29 aprile 2024, n. 56 (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2024)

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo "Si.Ge.Co." del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale n. 1567 del 11 ottobre 2022;

VISTO il Decreto direttoriale del 20 ottobre 2023, n. 2, "*Adozione del Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR*";

VISTA la Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR, finalizzata a sostenere una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione, e, in particolare, l'Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" atto a qualificare e innovare i percorsi universitari mediante tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione;

VISTO in particolare, la sottomisura T4 "Iniziative Educative Transnazionali", Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, che prevede la realizzazione di 10 iniziative educative transnazionali (TNE) in collaborazione con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), da parte di Consorzi di università, al fine di istituire centri permanenti di istruzione superiore all'estero ed incentivare l'internazionalizzazione delle università italiane;

VISTO il decreto del 26 gennaio 2024, n. 7, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (MEF-RGS), recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*", ammesso alla registrazione in Corte dei Conti il 29 febbraio 2024 n. 106, con il quale viene modificata la Tabella A del Decreto MEF del 6 agosto 2021 e l'assegnazione finanziaria del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'attuazione degli investimenti e sub-investimenti PNRR viene rideterminata e rimodulata, modificando l'importo complessivo da euro 11.732.000.000,00 ad euro 11.583.009.954,34;

VISTO il decreto del MEF del 3 maggio 2024 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 134 del 10 giugno 2024) concernente le modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 167 del 3 ottobre 2023, recante "*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali – TNE*", (di seguito anche solo "Avviso");

VISTO il Decreto Direttoriale prot. MUR n. 173 del 09 ottobre 2023, con il quale è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dott. Michele Mazzola- Dirigente dell'Ufficio III - Internazionalizzazione della Ricerca quale responsabile del procedimento relativo all'"Avviso per la concessione di finanziamenti destinati a iniziative educative transnazionali - TNE" di cui al Decreto Direttoriale del 03 ottobre 2023, n. 167;

RILEVATO che alla scadenza dei termini fissati dall'art. 8, comma 2, dell'Avviso, sono state presentate 33 proposte progettuali;

CONSIDERATO altresì che l'art. 3, comma 2, dell'Avviso dispone che una quota di almeno il 40% (quaranta per cento) delle risorse complessive disponibili dovrà essere destinata al finanziamento di interventi nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

TENUTO CONTO che in fase di presentazione delle istanze progettuali i soggetti proponenti hanno presentato dichiarazioni di assolvimento del DNSH firmate digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituzione Capofila/Consorzio interuniversitario/Fondazione universitaria;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2024, n. 420 con il quale sono stati nominati 5 (cinque) esperti del Panel per la valutazione ex-ante delle proposte progettuali di cui all'art. 9, comma 5, dell'Avviso;

PRESO ATTO dei verbali e della relazione finale di valutazione delle proposte progettuali del Panel di valutazione da cui risultano n. 24 proposte progettuali idonee al

finanziamento e n. 9 proposte progettuali non idonee ai sensi dell'art. 9, comma 8, dell'Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale del 26 giugno 2024, n. 188 di approvazione della graduatoria provvisoria, e i relativi allegati;

VISTO il Decreto Direttoriale del 25 luglio 2024, n. 225 di approvazione della graduatoria definitiva a valere sui fondi di cui all'Avviso e il relativo allegato;

RITENUTO che la dotazione finanziaria pari a € 49.931.750,93 applicata alla graduatoria di merito, consente il finanziamento delle 24 proposte progettuali ritenute idonee all'esito delle attività di valutazione del Panel, nel rispetto del vincolo di destinazione della quota di almeno il 40% al Mezzogiorno, come previsto dall'art. 3, comma 2, del citato Avviso, si procederà all'erogazione di € 49.931.750,93, di cui €25.468.776,82 destinati al finanziamento di interventi nelle regioni del Mezzogiorno;

PRESO ATTO dell'avvenuta attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) alla proposta progettuale con codice identificativo TNE23-00041 , di cui alla delibera CIPE n.63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa della riforma CUP;

RITENUTO che nulla osta all'adozione del Decreto di concessione dell'agevolazione e del relativo Disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, dell'Avviso;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'Iniziativa)

1. Per i motivi esposti in premessa, da intendersi integralmente richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è ammessa al finanziamento la proposta progettuale TNE23-00041 presentata dall'Istituzione Capofila Università degli Studi di Bologna, C.F. 80007010376, per l'importo di € 2.702.173,89 (duemilionisettecentoduemilacentosettantatre/89) a valere sulle risorse previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 *"Istruzione e Ricerca"* – Componente 1

"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università Dalla ricerca all'impresa"- Investimento 3.4 *"Didattica universitaria e competenze avanzate"* T4 *"Iniziative Transnazionali in materia di istruzione"*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

2. L'Istituzione Capofila, in qualità di Soggetto Capofila e in rappresentanza di tutti i Soggetti Attuatori facenti parte del partenariato del progetto, accetta il finanziamento concesso dal Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e dei relativi allegati, nel rispetto della data di avvio delle attività del progetto finanziato.
3. L'Istituzione Capofila deve avvalersi, nella realizzazione del progetto, dei soggetti attuatori come previsti nell'Allegato 1 al presente Decreto.
4. L' Istituzione Capofila della proposta progettuale, è responsabile, con i soggetti attuatori del partenariato della realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR e si obbliga a garantire il tempestivo avvio delle attività e la piena attuazione, nonché a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori di realizzazione associati al progetto.
5. L' Istituzione Capofila si obbliga a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati nel Disciplinare (Allegato 2), parte integrante del presente Decreto, e a sottoscrivere l'Atto d'Obbligo.
6. L' Istituzione Capofila si impegna inoltre a rispettare gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 e ad essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del *"Do No Significant Harm*" (DNSH).
7. Il Codice Unico di Progetto (CUP) riferito al soggetto percettore/destinatario del sostegno, è riportato nell'Allegato 3 - Codice Unico di Progetto (CUP) che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca verrà in possesso nel corso del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa del titolare è disponibile al seguente link https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori.
2. Il presente Decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il presente Decreto è trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza e sarà pubblicato nelle rituali forme di legge.

Il Direttore Generale

Dott. Gianluigi Consoli

Documento Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

Si allega:

- *Allegato 1: Proposta progettuale definitiva;*
- *Allegato 2: Disciplinare;*
- *Allegato 3: Codice Unico di Progetto.*

Firmato digitalmente da CONSOLI GIANLUIGI
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE